

SYLLABUS DEL CORSO

Fattori di Rischio e di Protezione nello Sviluppo Atipico

2627-1-F5110P007

Area di apprendimento

1: Modelli e tecniche di valutazione del funzionamento psicologico

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Riconoscere i possibili effetti dei diversi tipi di fattori di rischio in età evolutiva.
- Evidenziare i possibili fattori protettivi e la loro influenza sulle traiettorie di sviluppo.
- Valutare i possibili esiti della nascita pretermine.
- Individuare fattori di rischio e di protezione nello sviluppo atipico (disturbi del linguaggio, disturbi dello spettro autistico, sindromi genetiche).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Analisi critica dei contesti di sviluppo e delle relazioni geni – ambiente.
- Sviluppo di capacità osservative e di valutazione.
- Capacità di analizzare gli esiti evolutivi in relazione alla situazione di partenza.
- Capacità di sviluppare programmi di screening e di follow-up per alcuni disturbi evolutivi.

Autonomia di giudizio

- La riflessione sui fattori di rischio e di protezione che influenzano lo sviluppo tipico e atipico stimola il pensiero critico, la capacità di formulare un giudizio indipendente e le capacità progettuali, con particolare riferimento ai disturbi del neurosviluppo e alle condizioni genetiche.

Abilità comunicative

- La didattica interattiva svolta in aula e la modalità d'esame che prevede una parte sostanziale a domande aperte consentono di esercitare la capacità di comunicare verbalmente su tematiche centrali per la professione dello psicologo/a. Queste occasioni di verifica e approfondimento consentono di sviluppare un'adeguata capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, padroneggiando il linguaggio disciplinare.

Capacità di apprendimento

- L'insegnamento affronta temi utili per il proseguimento degli studi in vari ambiti professionali, tra i quali la psicologia clinica dello sviluppo e la neuropsicologia.

Contenuti sintetici

Nel corso vengono presi in esame i fattori di rischio (biologici, perinatali, ambientali, individuali) che possono portare allo sviluppo di disturbi evolutivi e i relativi possibili fattori di protezione.

Particolare attenzione viene posta alle condizioni di nascita pretermine, ai disturbi del linguaggio, ai disturbi dello spettro autistico e alle sindromi genetiche.

Programma esteso

- I fattori di rischio biologici, perinatali e ambientali.
- La nascita pretermine come fattore di rischio e i possibili fattori di protezione.
- L'influenza dell'ambiente e delle caratteristiche individuali sulle traiettorie di sviluppo.
- Fattori di rischio biologici e ambientali nei disturbi del linguaggio.
- Fattori protettivi per lo sviluppo linguistico e cognitivo (supporto ambientale, programmi di screening, interventi).
- Fattori di rischio nei disturbi dello spettro autistico e possibili trattamenti.
- Fattori di rischio nelle sindromi genetiche (sindrome di Down, trisomie dei cromosomi sessuali, sindromi genetiche rare).
- Il ruolo dell'ambiente (società, scuola, riabilitazione) nello sviluppo dei bambini con sindromi genetiche.

Prerequisiti

La conoscenza dei fondamenti della Psicologia dello sviluppo consente una fruizione più consapevole dei contenuti del corso. Si consiglia agli studenti che non avessero sostenuto un esame di base in tale ambito di segnalare al docente eventuali difficoltà, al fine di concordare una bibliografia di base.

Metodi didattici

L'insegnamento è costituito da due parti: una parte di lezioni (21 lezioni da 2 ore) e una parte di esercitazioni (9 lezioni da 2 ore).

Le lezioni hanno una natura prevalentemente erogativa (16 lezioni da 2 ore) e in parte interattiva (5 lezioni da 2 ore). Nella parte interattiva vengono visionati e commentati filmati inerenti le tematiche del corso e vengono analizzati dei casi clinici.

Le esercitazioni hanno una natura interattiva. Vengono introdotti dei casi clinici e gli studenti e studentesse, lavorando in gruppo, devono identificare i fattori di rischio e i fattori protettivi all'interno delle casistiche presentate.

L'intero insegnamento (lezioni ed esercitazioni) viene erogato in presenza e in lingua italiana.

Il materiale (slide delle lezioni e articoli scientifici) verrà reso disponibile sul sito e-learning dell'insegnamento per renderlo fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto con domande aperte e domande chiuse a scelta multipla. Le domande aperte prevedono risposte brevi volte a esporre e sintetizzare alcuni contenuti dell'insegnamento. Le domande a scelta multipla prevedono la selezione dell'alternativa corretta su aspetti più dettagliati.

Non sono previste prove in itinere.

Le domande sono volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze teoriche e la capacità di applicare tali conoscenze alle situazioni reali.

I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e di analizzare i diversi contesti di sviluppo.

La valutazione finale tiene conto del punteggio complessivo ottenuto nelle diverse parti della prova, secondo la seguente graduazione:

18: conoscenza appena sufficiente, capacità applicative e interpretative minime;

19–22: conoscenza sufficiente dei contenuti fondamentali, con alcune incertezze applicative;

23–26: conoscenza discreta, buona capacità applicativa con qualche imprecisione;

27–30: conoscenza solida, padronanza dei contenuti e capacità critica da buona a ottima;

30 e lode: conoscenza pienamente adeguata, piena padronanza dei contenuti, eccellente proprietà di linguaggio.

La bibliografia e la prova d'esame sono in lingua italiana, ma per gli studenti e le studentesse Erasmus è prevista la possibilità di svolgere la prova in lingua inglese (occorre contattare la docente circa 10 giorni prima dell'appello per consentire la predisposizione della prova in inglese).

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata su e-learning prima dell'inizio del corso.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
